



COMUNE DI TRESANA

Piazzale XXV Aprile, 1 - 54012 Barbarasco
Tel. 0187/477112
Fax 0187/477449

(Prov. Massa-Carrara)

UFFICIO TECNICO

Rif. Pratica Edilizia n° 05/17

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 05/17 DEL 18.01.2018

(art. 10 del DPR n° 380/2001 e ss.mm.ii.; artt. 134-142 della L.R.T. n° 65/2014 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 07.10.2017, registrata al protocollo generale al n° 4510 da parte dell'ingegner **FEDERIGI Daniele** (FDR DNL 66M20 I622A), nato a Seravezza (LU) il 20.08.1966, in qualità di procuratore di **E-distribuzione S.p.A.** (05779711000) con sede in Roma, Via Ombrone n° 2 tendente a ottenere il permesso di costruire di cui all'art. 134 comma 1 lett. "a" della L.R. 10.11.2014 n° 65 per l'intervento di **"SOSTITUZIONE CABINA DI TRASFORMAZIONE MEDIA TENSIONE (MT) / BASSA TENSIONE (BT) ESISTENTE TIPO TORRE CON ALTRA CABINA TIPO BOX BT/MT"** nell'ambito del progetto di **"RICOSTRUZIONE IMPIANTO ELETTRICO AEREO E INTERRATO BT/MT E SPOSTAMENTO CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT PER MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ELETTRICO"**, intervento ubicato su terreno posto in loc. Barbarasco di Tresana (F.30 mapp. 1016), inserito nel vigente Regolamento Urbanistico in zona "VU"- *Area a verde urbano*, di cui all'articolo 27 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.);

VISTE le disposizioni di legge nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, in particolare la L.R. n° 65 del 10.11.2014 *Norme per il governo del territorio*, pubblicata sul B.U.R.T. n° 53 del 12.11.2014 e in vigore dal 27.11.2014, nonché il DPR 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni per le disposizioni oggi vigenti;

VISTI gli atti tecnico-progettuali allegati alla domanda stessa, in particolare il progetto redatto dal Geom. **ORLANDI Matteo** (RLN MTT 69B11 G870M), iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Massa-Carrara al n° 828, con studio in Bagnone (MS), via della Stazione n° 36, comprensivi delle integrazioni in data 05.01.2018 prot. 0041;

PRESO ATTO della successiva richiesta prot. 5098 del 16.11.2017 presentata da E-distribuzione S.p.A. per l'autorizzazione alla rottura di suolo pubblico in via Roma e via del Camposanto come da piano tecnico allegato e nell'ambito dell'intervento oggetto del presente Permesso di Costruire;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiglio Comunale n° 41 del 28.11.2017 *"Cessione area comunale sita in via Roma per realizzazione cabina di trasformazione da parte di E-distribuzione SpA"*;

CONSIDERATO che il sito in esame non è sottoposto né a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, né a vincolo paesaggistico ai sensi del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* di cui al D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO ALTRESÌ che l'area in esame (cabina esistente e cabina di progetto) ricade in fascia di rispetto cimiteriale (*Cimitero comunale di Barbarasco*) ai sensi delle norme del D.P.R. 10.09.1990 n° 285 *Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria* e dell'art. 60 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico, ma che l'intervento prospettato può essere considerato un intervento funzionale a soddisfare un interesse pubblico compatibile con le concorrenti ragioni di tutela della zona cimiteriale, in

quanto rispettoso della triplice finalità perseguita dall'art. 338 del R.D. 1265/1934 e relativa alle condizioni di igiene e salubrità, alla tranquillità e decoro dei luoghi di sepoltura e ai futuri ampliamenti del cimitero;

RAVVISATO quindi che l'intervento riveste un carattere di utilità pubblica, in quanto andrà a potenziare la distribuzione di energia elettrica di Barbarasco e di altre frazioni limitrofe, migliorandone l'efficienza e la gestione, oltre a ridurre l'attuale impatto visivo in via Roma, attraverso la demolizione della vetusta cabina di trasformazione MT / BT di tipo a torre esistente e di altezza di circa 8 metri e la contestuale ricostruzione di una cabina di tipo box di superficie pari a circa 14 mq e di altezza inferiore ai tre metri;

VISTA la Relazione geologica a firma del dott. COSSEDDU Paolo iscritto all'Ordine dei geologi della Regione Toscana e con studio in Massa;

VISTA l'Autorizzazione sismica rilasciata dal Genio Civile di Massa per il progetto n° 40751 in data 30.11.2017, ai sensi dell'art. 94 del *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia* di cui al DPR 06.06.2001 n° 380 e dell'art. 167 della L.R. 65/14;

PRESO ATTO dell'elaborato tecnico della copertura (*progetto sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza*) redatto ai sensi del DPGR Toscana n°75/R del 18.12.2013, conservato presso l'Area Tecnica comunale.

VERIFICATA la conformità dell'intervento alle previsioni e disposizioni previste dal P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa-Carrara) e dal P.I.T. (Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana, approvato con Deliberazione Consiglio Regionale n° 37 del 27.03.2015).

DATO ATTO che il rilascio del permesso di costruire in argomento non comporta la corresponsione del contributo di cui all'art. 183 della citata L.R. 65/14, in quanto rientranti nella fattispecie di cui all'art. 188 comma 1 lettera "b": *"gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse pubblico realizzate dai soggetti competenti, nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati o privato sociale, previa in questo caso, la stipula di convenzione con il comune che assicuri l'interesse pubblico"*

ACCERTATO che la ditta richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere il richiesto permesso come risulta dalla documentazione in atti;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

All'ingegner **FEDERIGI Daniele** (FDR DNL 66M20 I622A), e per lo stesso a **E-distribuzione S.p.A.** (05779711000) di cui alle premesse, per l'esecuzione dei lavori e delle opere sopra descritti, compresa la manomissione di suolo pubblico per la posa delle linee interrate, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, di circolazione e di sicurezza del lavoro, in conformità al progetto presentato e approvato, costituito da n° 3 elaborati (*tavole 1-2-A*), che si allegano quali parti integranti del presente atto, nonché a quanto indicato nelle prescrizioni di seguito riportate e fatti salvi e impregiudicati i diritti, ragioni e azioni di terzi.

Inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso a costruire e quindi **entro il 18.01.2019**, pena la decadenza del permesso stesso.

Termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a **tre anni dalla data di inizio lavori**. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta a ottenere un nuovo titolo abilitativo per la parte non ultimata. L'eventuale variante non modifica i termini di inizio e ultimazione dei lavori fissati nell'atto originario.

Obbligo di osservanza delle seguenti modalità e prescrizioni:

Il titolare del Permesso di Costruire è tenuto a comunicare al Comune, l'inizio dei lavori. Il mancato rispetto del termine fissato per l'inizio dei lavori comporta la decadenza del Permesso di Costruire.

- 1) L'ultimazione dei lavori deve essere parimenti comunicata al Comune. Nel caso di mancata ultimazione dei lavori nel termine prescritto, salvo il caso di proroga consentita dalle vigenti disposizioni il titolare dovrà dotarsi di nuovo titolo abilitativo concernente la parte non ultimata.
- 2) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori. Ogni successiva sostituzione, dovrà, del pari, essere tempestivamente comunicata.

- 3) Prima dell'inizio dei lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al comune il nominativo dell'Impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL e CASSA EDILE dell'Impresa; qualora successivamente all'inizio dei lavori, si verifichi il subentro di altra Impresa il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro.
- 4) La richiesta del DURC è a carico del Comune. La richiesta a carattere negativo costituirà causa ostantiva all'inizio dei lavori o alla loro prosecuzione e alla certificazione di abitabilità di cui all'articolo 149 della Legge Regionale n° 65/2015;
- 5) Per tutta la durata dei lavori il cantiere dovrà essere recintato e provvisto di segnalazioni d'ingombro e di pericolo. Tali segnalazioni dovranno essere provvedute, gestite e mantenute dall'assuntore dei lavori responsabile degli stessi.
- 6) Nel cantiere dovrà essere esposta, per tutta la durata dei lavori, in maniera ben visibile, una tabella con l'indicazione delle opere in corso, degli estremi del Permesso di Costruire e dei nominativi del Committente, del Progettista, del Direttore dei Lavori, del Calcolatore delle opere in c.a., del costruttore e della data di inizio e fine lavori.
- 7) Nel cantiere dovranno essere conservati a disposizione dell'autorità (comunali e non) addette alla vigilanza, il permesso di costruire completo degli elaborati di progetto e di ogni altra autorizzazione, nulla osta, ecc. prescritti.
- 8) Non è consentita, se non espressamente autorizzata, l'occupazione di spazi e di aree pubbliche. Nel caso di manomissione di suolo pubblico, che deve essere, in ogni caso espressamente autorizzata, dovranno essere usate tutte le cautele necessarie ad evitare ogni danno agli impianti dei servizi pubblici. L'area occupata dovrà essere restituita allo stato originale.
- 9) Prima dell'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi della vigente normativa, dovrà essere depositato presso gli uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento termico, con la documentazione necessaria e le eventuali modifiche apportate in corso d'opera.
- 10) Ai sensi del capo V del Titolo VI della Legge Regionale n° 65/14, le opere, la cui esecuzione necessita della preventiva autorizzazione scritta della Struttura Regionale "Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara, dovranno, una volta ultimate, essere sottoposte al procedimento di cui all'articolo 175 della L.R. n° 65/14.

Il titolare del presente titolo abilitativo deve inoltre osservare il rispetto delle norme vigenti in materia di:

- Inquinamento atmosferico;
- Tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- Sicurezza degli impianti;
- Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- Inquinamento acustico e sulle determinazioni dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- Protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- Scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;
- Normativa antinfortunistica;
- Nuovo codice della strada.

Il materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata. Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

Caratteristiche del Permesso di Costruire.

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Prescrizioni speciali

- Le facciate della nuova cabina dovranno essere rivestite in mattoni di laterizio a vista stuccati e posati sulla base delle indicazioni concordate con l'ufficio tecnico comunale;

- Il perimetro del coronamento dovrà essere rifinito in rame o materiale simile e comunque sulla base delle indicazioni concordate con l'ufficio tecnico comunale;
- Gli scavi e le rotture effettuati per la posa delle linee interrate, sulla base del piano tecnico allegato alla richiesta di autorizzazione alla rottura suolo pubblico di cui alle premesse, dovranno essere ripristinati.
- Contestualmente alla presentazione dell'attestazione di agibilità dovrà essere prodotta adeguata documentazione fotografica e gli elaborati di cui all'art. 149 della L.R. 65/14; in caso contrario si applicheranno le sanzioni di cui al comma 3 del medesimo articolo.
- Il titolare del PdC dovrà rispondere degli eventuali danni provocati a beni e infrastrutture di proprietà comunale durante lo svolgimento dei lavori di cui al presente PdC e, in caso, sarà tenuto a sue spese al ripristino dello stato dei luoghi.

Dalla Residenza Municipale, 18.01.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Architetto Marco Leoncini

*Il/la sottoscritto/a in qualità di
dichiara di aver ritirato oggi l'originale del presente permesso e i relativi allegati e di obbligarsi
all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.*

Tresana,

Il titolare del permesso a costruire o delegato

.....